

Wiki e Gesuiti

I **Gesuiti** si sono sempre occupati della conoscenza e della sua interpretazione.

Non mi stupisce che si occupino della creazione della **conoscenza in Rete** attraverso il wiki.

Il **wiki** è una tecnica (semplice) di costruzione della conoscenza che attraverso un sito web permette agli utilizzatori di aggiungere liberamente contenuti e che ha prodotto, senza costi e con accesso gratuito, **la più grande ed aggiornata enciclopedia del mondo**: www.wikipedia.org.

Senza intermediari.

Senza comitati.

Senza autorizzazioni.

Da qui la preoccupazione di [Civiltà Cattolica](#) che, dopo aver presentato correttamente il concetto di wiki, aggiunge a firma di Antonio Spataro le seguenti preoccupanti considerazioni:

– **Wikipedia** non può essere considerata come una tra le tante enciclopedie tradizionali, perché essa **non è garantita da nessun Comitato scientifico** che possa darle autorevolezza,

– La transitorietà, il carattere precario e mutevole, l'associazione libera e, a volte, effimera, dei collaboratori per un fine limitato, sono i **limiti** che possono caratterizzare, in genere, le **comunità virtuali**,

– Wikipedia nasconde un'altra **utopia**, a suo modo, ambigua: la **democrazia assoluta** del sapere e la **collaborazione delle intelligenze molteplici** che dà vita a una sorta di intelligenza collettiva,

– La potenzialità di Wikipedia deve però confrontarsi con limiti strutturali invalicabili che si possono riassumere nella **mancanza di certa autorevolezza** e di un'esposizione

continua al vandalismo□

Aspettiamo con ansia un **Comitato Scientifico da parte dei Gesuiti** che definisca chiaramente i criteri della costruzione della conoscenza in Rete.

Ci vuole fede.